

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

VERBALE D'INTESA IN MERITO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE RESIDUE DEL FONDO DI PEREQUAZIONE DI CUI ALL'ART. 57 DEL CCNL 1998/2001 DELL'AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA

Il giorno 9 dicembre 2013 ha luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e la rappresentanza sindacale dell'Area della Dirigenza Medica

La riunione è finalizzata a definire le modalità di utilizzo e di ripartizione delle risorse economiche residue del fondo di perequazione di cui all'art. 57 del CCNL di Area 1998/2001, in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 punto 2 lettera d) del vigente Regolamento Aziendale per l'esercizio della libera professione intramuraria adottato con atto deliberativo n. 146 del 13.09.2004 di recepimento dello specifico accordo aziendale siglato in data 31.05.2004 così come previsto dagli artt.4 comma 2 lettera G e 54 del CCNL di Area 1998/2001.

Entro tale contesto le parti:

dato atto che in applicazione del documento negoziale sottoscritto tra le parti in data 14.01.2008, i residui del fondo di perequazione relativi all'esercizio 2008 sono stati utilizzati a copertura dei costi aziendali connessi all'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria e preso atto, in considerazione dell'opportunità di riepilogare in merito a tali residui, che le modalità di utilizzo di cui al citato documento del 14.01.2008 sono state estese anche per gli esercizi 2009/2010;

vista la modifica apportata congiuntamente al citato art. 11 punto 2 lettera d) mediante deliberazione aziendale n. 301 del 4.12.2009, che riconduce l'utilizzo degli eventuali residui del fondo di perequazione a determinazioni concordate tra le parti;

visto il parere positivo dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni, trasmesso dalla Regione Emilia Romagna in data 19.02.2013, in riscontro al quesito posto dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma circa la possibilità di destinare alla retribuzione di risultato le risorse economiche residue derivanti dal fondo di perequazione; (allegato n.1 al presente verbale d'intesa quale parte integrante e sostanziale)

dato atto dell'entità delle risorse economiche residue del fondo di perequazione, accantonate sul conto di bilancio E010409,relative al periodo 2003/2011, così come enucleate nella tabella allegata (allegato n. 2) al presente verbale d'intesa quale parte integrante e sostanziale;

dato atto dell'entità delle risorse economiche residue del fondo di perequazione, relative all'anno 2012, accantonate sul conto di bilancio E010409,così come enucleate nella tabella allegata (allegato n. 2) al presente verbale d'intesa quale parte integrante e sostanziale;

tutto ciò premesso e rilevato che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale d'intesa:

le parti, così come evidenziato nel parere dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni sopra richiamato, convengono di destinare le risorse residue del fondo di perequazione relative al periodo 2003/2011, (al netto di una quota pari ad € 80.000 finalizzata ad interventi di riorganizzazione dell'attività libero professionale intramuraria da formalizzarsi con specifico verbale d'intesa tra le parti) al fondo della retribuzione di risultato, ripartendo la disponibilità economica,al lordo degli oneri riflessi, su tre annualità per gli esercizi finanziari 2013/2014/2015, così come descritto nella tabella allegata (allegato n. 2) al presente verbale d'intesa quale parte integrante e sostanziale

per quanto concerne le risorse residue relative all'anno 2012 le parti, sempre sulla base del parere dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni sopra richiamato, convengono di trasferire l'intera disponibilità economica, al lordo degli oneri riflessi, al fondo della retribuzione di risultato per l'esercizio 2013, così come descritto nella tabella allegata (allegato n. 2) al presente verbale d'intesa quale parte integrante e sostanziale

le risorse economiche trasferite al fondo della retribuzione di risultato, per ciascuno degli esercizi finanziari 2013/2014/2015, vengono utilizzate e distribuite in attuazione dei medesimi criteri e processi previsti per il sistema aziendale della retribuzione di risultato, sulla base degli accordi aziendali annuali riferiti all'istituto contrattuale della retribuzione di risultato

le conclusioni raggiunte con il presente verbale d'intesa si estendono ai Professori e Ricercatori Universitari che svolgono attività assistenziale presso l'Azienda, fermo restando che, in attuazione dei principi di cui al documento regionale 27/03/2001 applicativo degli art.5 e 6 del D.lgs 517/99, le disponibilità economiche residue del fondo di perequazione per la parte inerente il personale universitario vengono trasferite nel limite delle risorse destinate al trattamento economico di risultato dei docenti universitari

le determinazioni concordate con il presente verbale d'intesa verranno ricondotte sia nell'accordo sulla costituzione dei fondi 2013, ad integrazione del testo già sottoscritto tra le parti in data 20.06.2013, sia nell'accordo sulla retribuzione di risultato per l'anno 2013

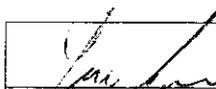
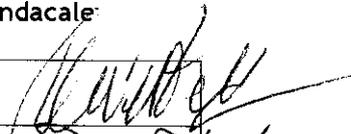
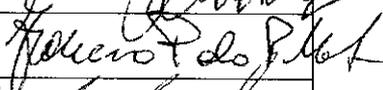
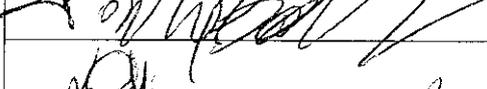
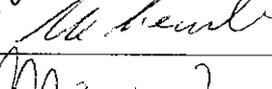
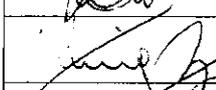
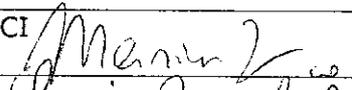
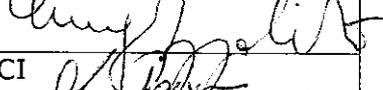
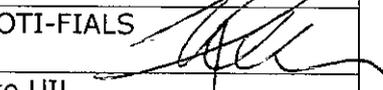
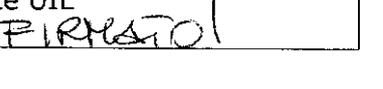
il presente verbale d'intesa viene sottoposto al controllo del Collegio Sindacale ai sensi e per gli effetti dell'art.40 bis del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii. nonché ai sensi dell'art.4 comma 7 del CCNL 2006/2009

Parma, 9 dicembre 2013

Letto, approvato e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica

Delegazione sindacale:

	ANAAO-ASSOMED	
	CIMO-ASMD	
	AAROI-EM.A.C	
	CGIL MEDICI	
	FVM	
	CISL MEDICI	
	FASSID	
	ANPO-ASCOTI-FIALS	
	FM aderente UIL	
	NON FIRMATO	

PRESA VISIONE
DOPO INCONTRO

ripartizione Fondo Perequazione

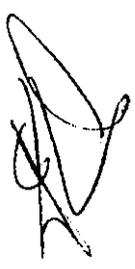
residui Fondo perequazione anni 2003-2011	€	995.127,40
quota destinata interventi riorganizzazione attività LP Intramuraria	€	60.000,00
quota destinata Fondo Risultato	€	935.127,40
quota annua residuo Fondo perequazione 2003-2011 (pari al 33%) ad		
incremento Fondo Risultato anni 2013-2014-2015	€	311.709,13
residui Fondo perequazione anno 2012	€	207.250,65

incremento fondo risultato 2013 al lordo degli oneri € 518.959,78

ripartizione

	unità 31.12.2012	% ripartizione	Quota Incremento Fondo Risultato 2013	Quota Incremento Fondo Risultato 2013 al netto oneri
OSP	580	80,56%	€ 418.050,94	€ 315.987,10
Docenti Universitari	140	19,44%	€ 100.908,85	€ 76.042,84
	720			

	% ripartizione	Fondo Perequazione
quota parte incremento Fondo Risultato Medici	95,00%	€ 300.187,75
quota parte incremento Fondo Risultato SPTA	5,00%	€ 15.799,36
		€ 315.987,10









aranAGENZIA PER LA
RAPPRESENTANZA
NEGIZIALE
DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

Direzione Contrattazione I

ARAN - Protocollo Uscita



N.0001387/2013 del 11/02/2013

Alla Regione Emilia Romagna
Direttore Generale Organizzazione Personale
Sistemi Informativi e Telematica
c.a. dr. Lorenzo BROCCOLI
viale Aldo Moro, 18
40127 BOLOGNA

p.c. Azienda Ospedaliero-Universitaria
Servizio Rapporti Istituzionali
Via Gramsci, 14
43100 PARMA

Rif. A.Ra.N.680/23.01.2013

OGGETTO: Richiesta di parere in merito all'utilizzo dei residui del Fondo di perequazione di cui all' art. 57 comma 2 lett. i) del CCNL 1998/2001 dell' Area della Dirigenza M.V.

Si fa riferimento alla nota prot. PG/2013/16414 del 21 gennaio u.s., con cui codesta Amministrazione ha posto un quesito in merito alla possibilità di destinare le risorse economiche residue derivanti dal fondo di perequazione, in oggetto indicato, alla retribuzione di risultato.

In proposito si fa presente che la disposizione contrattuale richiamata nella nota che si riscontra espressamente stabilisce che *"un'ulteriore quota della tariffa - da concordare in azienda ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera G) comunque non inferiore al 5% della massa di tutti i proventi dell'attività libero professionale, al netto delle quote a favore delle aziende, è accantonata quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per le discipline del ruolo sanitario - individuate in sede di contrattazione integrativa - che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. Dalla ripartizione di tale fondo non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale"*.

Pertanto, essendo tali risorse residue un mero trasferimento temporale di spesa di somme già in precedenza certificate, ancorché non utilizzate, seppure da considerarsi risorse a carattere strettamente variabile, sembrerebbe essere corretta la destinazione esclusivamente a voci di spesa non fisse e continuative, quale la retribuzione di risultato. Tale orientamento risulterebbe

VIA DEL CORSO 476,
00186 ROMA
TEL. [Indicare n. telefono]
C.F. 97104290580

ARAN

AGENZIA PER LA
RAPPRESENTANZA
NEGOZIALE
DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

conforme anche a quanto previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, parte III - Sezione II e alle relative note applicative della circolare rinvenibili nel sito della Ragioneria Generale.

Il Direttore
dott.ssa Elvira Gentile



VIA DEL CORSO 476,
00186 ROMA
TEL. (indicare n. telefono)
C.F. 07104280680

TOTALE P.02



IL DIRETTORE GENERALE ALL'ORGANIZZAZIONE,
PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA
LORENZO BROCCOLI

PROG. REGIONALE
REG. REGIONALE
DEL. REGIONALE

PROG. PG : 2013 / 15644
DEL. 21 / 01 / 2013

AZOSPR

ENTRATA - 22/01/2013 - 0002651 - 12.4.1



	R		R		R		R
OG		AAGG	X	ASSIS		ALZ	
IS	X	FORM		EPITE		SPZ	
PA	X	LEG		FARM		SC	
BIL		PERG	X	FISSA		SCOR	
EC		SIA		ANOU		SPS	X
SAT		LP	X	ALLEG			
CGE		C.E.		SEG.DS			
I		U.DIS.		EVIDENZA CIOFON			

ARAN
Via Del Corso, 476
00186 Roma

p.c. Azienda Ospedaliero-
Universitaria
Servizio Rapporti Istituzionali
Via Gramsci, 14
43100 Parma

Oggetto: Richiesta parere in merito all'utilizzo dei residui del Fondo di perequazione di cui all'art. 57 comma 2 lettera i) del CCNL 1998/2001 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La Direzione regionale scrivente ha dato indicazione alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale di inviare per il tramite della Direzione stessa ogni richiesta di chiarimenti o di parere, che si intenda porre a organi e uffici delle Pubbliche Amministrazioni centrali, sull'applicazione di disposizioni relative al lavoro pubblico in ambito sanitario.

Il rispetto di tale procedura permette un confronto tra le problematiche che emergono nelle diverse realtà, a garanzia di una omogenea soluzione di questioni spesso comuni a tutte o a molte delle Aziende ed Enti di cui sopra.

Si riporta quindi di seguito la richiesta di parere della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, relativa alla tematica in oggetto.

" Il fondo di perequazione, come è noto, risulta costituito da una quota parte, non inferiore al 5%, degli introiti derivanti dall'attività libero professionale destinati a particolari categorie del personale delle discipline mediche che, in ragione delle funzioni svolte, abbiano una limitata possibilità di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria;

il regolamento per l'esercizio della libera professione intramuraria della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, oggetto di contrattazione integrativa con le OOSS dell'Area della Dirigenza Medica ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 comma 2 lettera G) e 54 del CCNL 1998/2001, ha disciplinato la materia anche in relazione ai residui rimanenti una volta effettuata la distribuzione, prevedendo che gli ambiti di utilizzo dei medesimi siano oggetto di accordi tra le parti;

Viale Aldo Moro 18
40127 Bologna

tel 051.527.5431 - 8204
fax 051.527.7810

cor@regione.emilia-romagna.it
PEC: cor@postaeccit.regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

al riguardo, considerato che, con cadenza annuale, si sono prodotte risorse economiche residue e che è stata avviata la trattazione al tavolo negoziale in ordine alla finalizzazione delle risorse disponibili, alcune organizzazioni sindacali hanno espresso posizione volta ad utilizzare quota parte dei residui ad incremento del fondo della ripartizione di risultato;

entro tale contesto si richiede se vi siano vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o limiti previsti dall'ordinamento giuridico vigente a tale finalizzazione o se invece possano sussistere i presupposti per la definizione di un'intesa ad incremento del fondo".

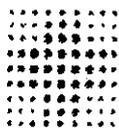
In attesa di cortese riscontro, si segnala che per ogni eventuale necessità di approfondimento può essere contattata la dott.ssa Paola Bodrandi, direttore Servizio Rapporti Istituzionali (indirizzo mail pbodrandi@ao.pr.it; tel. 0521/702470).

Distinti saluti.

Lorenzo Broccoli



RG/II

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

AZOSPR

USCITA - 15/01/2013 - 0001688 - 16.5.6



Servizio Rapporti Istituzionali

Il Direttore

Al Direttore Generale Organizzazione,
Personale, Sistemi Informativi e Telematica
Dott. Lorenzo Broccoli
Assessorato alle politiche per la salute
Regione Emilia Romagna
Viale Aldo Moro, 18
40127 Bologna

Oggetto: richiesta di parere all'ARAN in merito all'utilizzo dei residui del Fondo di perequazione di cui all'art. 57 del CCNL 1998/2001 dell'Area della Dirigenza Medica

Con riferimento a quanto in oggetto ed in relazione alla nota di codesta Direzione Generale prot. n. 77897 del 27/03/2012 in ordine alle indicazioni per l'invio all'ARAN di quesiti e richieste di pareri si rappresenta la seguente fattispecie per la trasmissione, tramite codesta Direzione, della correlata richiesta di parere all'ARAN:

il fondo di perequazione, come è noto, risulta costituito da una quota parte, non inferiore al 5% ,degli introiti derivanti dall'attività libero professionale destinati a particolari categorie del personale delle discipline mediche che in ragione delle funzioni svolte abbiano una limitata possibilità di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria;

il regolamento per l'esercizio della libera professione intramuraria di questa Azienda, oggetto di contrattazione integrativa con le OOSS dell'Area della Dirigenza Medica ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 comma 2 lettera G e 54 del CCNL 1998/2001, ha disciplinato la materia anche in relazione ai residui rimanenti una volta effettuata la distribuzione prevedendo che gli ambiti di utilizzo dei medesimi siano oggetto di accordi tra le parti;

al riguardo, considerato che, con cadenza annuale, si sono prodotte risorse economiche residue e che è stata avviata la trattazione al tavolo negoziale in ordine alla finalizzazione delle risorse disponibili, alcune organizzazioni sindacali hanno espresso posizione volta ad utilizzare quota parte dei residui ad incremento del fondo della retribuzione di risultato;

entro tale contesto si richiede se vi siano vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o limiti previsti dall'ordinamento giuridico vigente a tale finalizzazione o se invece possano sussistere i presupposti per la definizione di un'intesa ad incremento del fondo

In attesa di cortese riscontro, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti

Paola Bodrandi

Servizio Rapporti Istituzionali
Via Gramsci, 14 - 43100 Parma
T. +39.0521.702470- F. +39.0521.703630
pbodrandi@ao.pr.it

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
Via Gramsci, 14 - 43100 Parma
T. +39.0521.702111 - 703111
Partita Iva 01874240342